

Asse 1 bis - Scheda 1

Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello *Misura a titolarità regionale*

Obiettivi

La Misura ha lo scopo di **sostenere interventi di rete sul territorio delle Regioni “in transizione” e “meno sviluppate”**, che siano in grado di garantire ai giovani fino a 29 anni di età, un'offerta di servizi qualificati e personalizzati, favorendone la transizione verso il mercato del lavoro.

Puntando sull'attività delle reti territoriali, attraverso la valorizzazione di partenariati già esistenti o mediante la promozione di partenariati di nuova costituzione, la Misura si pone i seguenti obiettivi specifici:

- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di I livello di cui all'art. 43 d.lgs. n. 81/2015, al fine combattere la dispersione scolastica dei giovani tra i 15 e 25 anni (25 anni +364 giorni) ed aumentare i livelli di occupazione e di occupabilità;
- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di II livello di cui all'art. 44 d.lgs. n. 81/2015, al fine di aumentare la professionalità dei giovani tra i 18¹ e 29 anni (29 anni +364 giorni), e il loro livello di occupazione e di occupabilità;
- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di III livello di cui all'art. 45 d.lgs. n. 81/2015, al fine aumentare la professionalità dei giovani tra i 18 e 29 anni (29 anni +364 giorni), innalzare il livello di istruzione terziaria degli stessi, nonché di occupazione e di occupabilità.

Descrizione delle azioni finanziabili

La Misura si propone di accrescere l'efficacia degli strumenti di politica attiva per l'occupazione dei giovani, finanziando progetti presentati da una ATS (costituita o costituenda) composta da almeno uno dei seguenti soggetti: ente di formazione (IeFP); scuola media superiore; istituto tecnico superiore; IFTS; Università; ente di ricerca. L'attività dell'ATS è finalizzata alla costruzione di una rete partenariale con l'obiettivo di attivare un numero significativo di

¹ Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale, conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 226 del 2005, il contratto di apprendistato professionalizzante può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.

contratti di apprendistato di I, II e III livello attraverso la realizzazione di una o più azioni tra quelle indicate di seguito:

- attività di ricerca/scouting per individuare soggetti interessati a far parte della rete;
- iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento degli organismi intermediari (consulenti del lavoro, commercialisti, etc.) per promuovere l'apprendistato di I, II e III livello presso le aziende;
- attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio per l'attivazione dei contratti di apprendistato di I, II e III livello;
- attività di co-progettazione dei percorsi formativi di apprendistato di I, II e III livello tra i soggetti della rete.

Ai fini del finanziamento della misura il Progetto di rete contiene: le attività progettuali da porre in essere e tempi di realizzazione; soggetti coinvolti, responsabilità assegnate, costi e materiali e strumenti che saranno utilizzati.

Modalità di attuazione

Per l'attuazione della Misura le Regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna) e "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), sulla base dei contenuti programmatici delineati nella presente Scheda, emaneranno Avvisi pubblici per la presentazione di progetti, procedendo alla selezione e all'ammissione a finanziamento delle istanze ricevute.

Per l'ammissione al finanziamento l'ATS dovrà presentare un progetto, sostenuto da un'apposita analisi di fattibilità e sostenibilità, che evidenzii:

- n. di attori (imprese, consulenti del lavoro, commercialisti, enti di ricerca, università, scuole, enti di formazione, ITS, ecc.) da coinvolgere nelle attività progettuali;
- n. di protocolli d'intesa da stipulare ai sensi degli artt. 43, co. 6, e art. 45, co. 2, d.lgs. n. 81/2015;
- n. di contratti di apprendistato di I, II e III livello che si vogliono veicolare.

Nella valutazione dei progetti, tale analisi rappresenterà uno dei criteri seguiti per la selezione al finanziamento.

Soggetti coinvolti

I soggetti componenti la rete sono individuabili tra le seguenti categorie:

- Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo grado;
- Istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai percorsi di Istruzione e formazione professionale;
- CPIA – Centri Provinciali per l’istruzione degli adulti;
- Istituzioni formative accreditati all’erogazione di percorsi IFTS;
- Fondazioni ITS;
- Poli tecnico-professionali;
- Università, AFAM ed Enti di ricerca;
- Soggetti autorizzati e accreditati ai servizi per il lavoro;
- Enti locali;
- Imprese;
- Rappresentanze datoriali e sindacali;
- Consulenti del lavoro, commercialisti;
- Patronati;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Soggetti del Terzo settore.

Output

- Atto di costituzione della rete (es.: Protocolli d’intesa);
- Protocolli d’intesa da stipulare ai sensi degli art. 43, co. 6, e 45, co. 2, d.lgs. n. 81/2015;
- Piano Formativo Individuale (PFI) dell’apprendista;
- Comunicazione obbligatorie ai sensi dell’art. 9-bis del d.l. n. 510/1996 relative ai contratti di apprendistato di primo e terzo livello attivati.

Durata

Massimo 12 mesi per la realizzazione delle azioni del progetto.

Spese ammissibili

La rendicontazione delle spese sarà ritenuta ammissibile in relazione alla seguenti voci di spesa:

- costi del personale;

- costi per organizzazione di eventi (convegni, seminari, workshop, Job day, ecc.);
- costi per materiali informativo (es. brochure);
- creazione di siti internet, App.

Modalità di rendicontazione e di riconoscimento dei costi e limite massimo di rendicontazione

L'ATS dovrà rendicontare a costi reali (dietro presentazione di documentazione probatoria) le spese riferibili alle attività progettuali.

Per ogni progetto selezionato, le spese rendicontate saranno riconosciute entro un limite massimo pari a 10.000,00 euro addizionati di 540,00 euro² per ogni contratto di apprendistato di I, II o III livello attivato (es. in caso di 10 contratti attivati il limite massimo sale fino a € 15.400; per 20 contratti attivati il limite sarà di € 20.800).

² Per l'estensione dell'importo riconoscibile sul progetto condizionatamente al conseguimento del risultato (attivazione di un contratto di apprendistato di I, II e di III livello) è preso a riferimento il parametro di 540 euro individuato come unità di misura nell'ambito del Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FIO S & U.